

PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	2
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	2
% su popolazione scolastica	3,5%
N° PEI redatti dal glo	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno o jolly	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti esterni	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione (mediatori linguistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor		SI
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

CRITICITÀ EMERSE

Difficoltà nel comprendere l'importanza di organizzare un gli trasversale a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto.

Riuscire a integrare la disponibilità oraria tra l'insegnante di sostegno e l'assistente educatore, là dove risultano entrambi presenti, in riferimento alle necessità del bambino espresse dall'insegnante di classe.

Difficoltà nell'organizzare incontri con operatori N.P.I.

PUNTI DI FORZA

La presenza di insegnanti di sostegno che, qualora lo si ritenga necessario, possono garantire una certa continuità sui bambini di cui sono referenti.

Sistema scolastico in cui l'insegnante di sostegno è realmente un insegnante di classe.

Dialogo, confronto e collaborazione generativa dell'intero team educativo.

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinatore scolastico: sempre più a conoscenza delle storie dei bambini e del loro processo di crescita
Collegio docenti: sentire la necessità di dedicare un tempo specifico rispetto alla condivisione della crescita dei bambini.

Insegnante di sostegno/educatore: accrescere ulteriormente il loro dialogo generativo, entrando nel fulcro della progettazione didattica della scuola.

GLI: favorire incontri finalizzati alla ricerca di strategie efficaci, buone pratiche e scelte di senso a sostegno della crescita armonica del bambino.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (proposte di formazione, tempi e modalità ...)

Proseguire con la formazione specifica dell'intero team docente

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (adozione di griglie di osservazione e strumenti di valutazione, revisione dei documenti che riguardano la personalizzazione dell'offerta formativa PAI, PEI, PDP, Profilo educativo ecc...)

Dar modo alle insegnanti di maneggiare con maggior disinvoltura documenti specifici al fine di una sempre più attenta e completa compilazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (insegnanti di classe, di sostegno o educatori, organico o figure jolly, sportelli ecc)

In base alle risorse a disposizione, cercare di valorizzare al meglio il tempo in cui le diverse figure presenti trascorrono con il bambino in termini di inclusione e di sostegno alla crescita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (asl, servizi sociali, associazioni territoriali, cooperative, ambiti ecc ...)

Essere flessibili e disponibili a partecipare agli eventuali incontri richiesti e garantire una testimonianza attenta e meticolosa della vita scolastica del bambino di cui si è riferimento.

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (coinvolgimento attivo nella redazione del PEI, possibilità di confronto con le insegnanti di classe, partecipazione agli incontri programmati scuola-famiglia e con l'equipe multidisciplinare dell'ASL ecc...)</p> <p>Favorire un coinvolgimento delle famiglie sempre più generativo.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (elaborazione del curriculum trasversale, programmazione didattica inclusiva, stesura del Pei)</p> <p>Progettare un curriculum in cui i percorsi formativi inclusivi siano l'ordinario e il cardine dello stesso.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti (utilizzare le competenze degli insegnanti al meglio, momenti di incontro tra docenti per la condivisione e scambio di buone prassi, attenta formazione delle classi, risorse della comunità di appartenenza ecc ...)</p> <p>Promuovere e sostenere un tempo specifico da dedicare ad una riflessione condivisa in merito ai bambini in cui coinvolgere l'intero team docente della scuola dell'infanzia.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione (incremento del patrimonio didattico e strumentale, reti di scuole, redistribuzione delle risorse educative ecc.)</p> <p>Qualora emergano particolari necessità, essere in grado di fornire motivazioni di senso e argomentazioni atte a favorire l'accoglienza della richiesta.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo (progetti di continuità, predisposizione di incontri periodici tra insegnanti di vari ordini scolastici ecc ...)</p> <p>Favorire con sempre maggiore fluidità i passaggi di informazione con l'ordine scolastico prossimo e restare a disposizione per qualsiasi richiesta di confronto emergente.</p>

Approvato dal Gruppo di lavoro Operativo in data 20.06.2022

Delibera dal Collegio dei Docenti in data 17.10.2022